

EMERGENZA CALDO  
CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Obiettivi:

Nell'ambito degli interventi di sorveglianza e prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute dei soggetti "fragili", il coinvolgimento dei medici di Continuità Assistenziale ha un duplice obiettivo:

- 1) garantire ai pazienti "fragili" i suddetti interventi nei giorni prefestivi e festivi coincidenti con i giorni di allerta (2 e 3 livello di rischio);
- 2) garantire attraverso visite di controllo, sempre nei giorni prefestivi e festivi e su segnalazione del Medico di Assistenza Primaria, il monitoraggio delle condizioni cliniche nei confronti di quei pazienti "fragili" già visitati dal Medico di Assistenza Primaria in coincidenza con i giorni di allerta (livello 2 e 3 di rischio)

tutto ciò per realizzare un'assistenza estesa 7 giorni su 7, nel segno di una piena integrazione territoriale nell'ambito delle cure primarie.

Metodi:

A tal fine e per garantire la corretta comunicazione tra operatori coinvolti nella emergenza caldo:

- 1) sono considerati pazienti "fragili" tutti gli assistiti di età pari o superiore a 75 anni e gli assistiti di età inferiore a 75 anni in condizioni di rischio indicati dai MMG e comunicati al Distretto;
- 2) i medici di continuità assistenziale comunicano al Distretto il proprio numero di cellulare da utilizzare ai fini della ricezione attraverso SMS del bollettino Allarme/Emergenza Caldo;
- 3) i medici di continuità assistenziale registrano il loro intervento a favore dei pazienti "fragili" su allegato M;

Retribuzione:

Alla fine del mese, per tutto il periodo in cui è attivo il piano Emergenza Caldo predisposto dall'ASL BA, il Medico di Continuità Assistenziale riporta su modulo PPIP l'elenco delle visite effettuate secondo quanto previsto al paragrafo "Obiettivi", che verranno liquidate ciascuna con la somma pari ad un accesso ADP.